

COMUNICATO STAMPA

Milano, 13 dicembre 2007

Nel 2007 il settore cosmetico conferma la crescita e lo sviluppo.

Il mercato interno cresce del 2,9% con un valore di 9 miliardi di euro.

Sempre alta la dinamica delle esportazioni: +4% con un valore di 2.350 milioni di euro.

La bilancia commerciale della cosmetica supera di gran lunga il saldo commerciale dei settori ad alta tecnologia.

Unipro, l'Associazione Italiana delle Imprese Cosmetiche, presenta i dati congiunturali durante la conferenza stampa al Palazzo delle Stelline a Milano.

Fabio Franchina, Presidente di Unipro, illustrando i dati della nuova indagine congiunturale del Centro Studi e Cultura d'Impresa di Unipro, relativamente alla chiusura del 2007 e alle previsioni della prima parte del 2008, evidenzia quelle peculiarità che rendono il settore dell'industria cosmetica italiano una realtà competitiva a livello mondiale.

L'indagine del Centro Studi e Cultura d'Impresa riprende un quadro evolutivo del settore cosmetico ancora sostanzialmente positivo, anche se, sul mercato interno, cominciano a pesare le tensioni e i condizionamenti sulla propensione all'acquisto di molte fasce di consumatori.

Secondo le valutazioni del Centro Studi e Cultura d'Impresa il **mercato interno chiuderà nel 2007 con una crescita del 2,9% pari a circa 9.000 milioni di euro**. A trainare la domanda italiana saranno ancora i consumi di cosmetici nei canali a più elevate vocazioni di specializzazione: la **farmacia** con un tasso di sviluppo dell'8,5% nel secondo semestre del 2007 e del 7% nel primo semestre 2008 e le **erboristerie**, +8% nel secondo semestre del 2007, +6% nel primo semestre 2008.

Segnali positivi si registrano anche per gli altri canali: la **profumeria** segna per il secondo semestre 2007 una crescita del 2,7% e una previsione per i primi 6 mesi del 2008 di due punti percentuali; bene anche la **grande distribuzione** che registra un tasso di crescita del 2,2% nella seconda parte del 2007 e una previsione di crescita del 2% nel primo semestre 2008.

Più rallentata la crescita nei settori professionali: +1,5% nei due semestri per i prodotti nei saloni di **acconciatura** e solo +1% per il canale **estetica** che più di tutti è condizionato dalle nuove tendenze di distribuzione (Spa, centri benessere e saloni) che non consentono ancora un monitoraggio dettagliato.

Nel corso della conferenza stampa il Professor Saviozzi della Bocconi propone un approfondimento dei dati di bilancio del settore cosmetico, dati che hanno fatto da appendice alla **ricerca del Professor Andrea Colli "Imprenditori e imprenditorialità dell'industria cosmetica in Italia"** presentata lo scorso 6 novembre in occasione della celebrazione dei 40 anni di Unipro. Dallo studio emerge un quadro più che soddisfacente delle caratteristiche dell'industria cosmetica italiana, alcuni indici come la redditività, l'efficienza della gestione corrente e la solidità della struttura patrimoniale sono al di sopra della media dell'industria manifatturiera nazionale.

"E' la conferma dello stato di salute di un'industria particolarmente competitiva sui mercati esteri, **il valore delle esportazioni a fine 2007 toccherà i 2.350 milioni di euro con una crescita del 4%**" ha commentato Fabio Franchina "che deve investire senza ostacoli nelle sue più importanti peculiarità che le consentono di confermarsi il sesto Paese produttore di cosmetici al mondo: la costante ricerca e innovazione e la sempre più qualificata attenzione al servizio".

Ufficio Stampa:

Daniela Pezzetti, tel.: (+39) 02.281773.47 - 340.1711105 - daniela.pezzetti@unipro.org

Gian Andrea Positano, tel.: (+39) 02.281773.40 - 348.7275959 - gianandrea.positano@unipro.org

Aderente a Federchimica - Confindustria

20131 Milano, via Accademia 33
tel. +39 02 281773.1 - fax +39 02 281773.90
00186 Roma, Piazza della Rotonda 70
tel. +39 06 6787506 - fax +39 06 6796491
www.unipro.org - unipro@unipro.org
Codice Fiscale 80052390152